 CITTA' DI ALBANO LAZIALE	Rep. n.5511
(Città Metropolitana di Roma Capitale)	Del 21/02/2017
CIG: 6878790D12	
CONTRATTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RECUPERO	
DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI INDIFFERENZIATI CODICE CER.	
 200301 E RIFIUTI BIODEGRADABILI DI CUCINE E MENSE CODICE	
 CER 20.01.08 – PERIODO 01/01/2017 – 31/12/2017.	
 = IMPORTO € 1.572.900,00 OLTRE I.V.A. =	
 REPUBBLICA ITALIANA	
 L'anno duemiladiciassette, addì ventuno del mese di febbraio nella residenza	
 Comunale, innanzi a me Dott.ssa Daniela Urtesi, Segretario Generale del	
Comune, autorizzato a rogare i contratti in forma pubblico-amministrativa, nei	
 quali l'Ente è parte ed autenticare scritture private ed atti unilaterali	
 nell'interesse dell'Ente, ai sensi dell'art. 97 comma 4, lett. c) del D.Lgs	
 18/08/200 n. 267, senza l'assistenza di testimoni per avervi i signori intervenuti,	
 d'accordo fra loro e con il mio consenso, espressamente dichiarato di	
 rinunciarvi, sono personalmente comparsi:	
 Ing. Filippo Vittori, nato a Roma il 07/05/1955, C.F.:VTT FPP 55E07 H501A,	
che dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e	
nell'interesse del Comune predetto, che rappresenta nella sua qualità di	
Dirigente del Settore IV, con sede in Albano Laziale Piazza della Costituente	
 n. 1, C.F. 82011210588, nel prosieguo denominato "Comune";	
 Sig.ra Valentina Tufano nata a Latina il 04/01/1987, C.F.	
TFNVNT87A44E472I ed ivi residente in Strada Marcaccio n. 729 – 04100	
Latina, nella sua qualità di Procuratore della R.I.D.A. Ambiente S.r.l. con sede	

 legale in via Val Camonica snc - 04011 Aprilia (LT) C.F./P.I.V.A.:	
 01478930595 (giusta procura speciale allegata, redatta in data 06/10/2016 -	
Rep. n. 69.834, avanti al Dott. Claudio Maciariello, notaio in Latina, iscritto al	
Collegio Notarile di Latina) di seguito nel presente atto denominato	
"contraente" comparenti della cui identità personale e capacità giuridica io	
 segretario sono personalmente certo.	
 PREMESSO	
 Che con Decreto Commissariale n. 55 del 07/10/2005 e con determinazione	
 regionale n. B3695 del 13/08/2009 con la quale veniva rilasciata Autorizzazione	
Integrata Ambientale, ai sensi del D.Lgs n. 59/2005, a favore della Pontina	
Ambiente S.r.l. per la gestione del complesso impiantistico per il trattamento,	
recupero e smaltimento di R.S.U. e assimilabili costituiti da un impianto di	
Trattamento Meccanico Biologico e della relativa discarica di servizio, con	
 particolare riferimento al VII invaso, sito in Via Ardeatina Km. 24,640 località	
Cecchina di Albano Laziale (Roma);	
Che in data 30/06/2016 si è sviluppato presso il suddetto impianto un	
 incendio di vaste dimensioni che ha precluso allo stesso la ricezione e il	
trattamento dei rifiuti RSU;	
Che il servizio in oggetto, costituendo un'attività di pubblico interesse	
finalizzata alla tutela dell'ambiente e della salute e igiene pubblica, non può	
essere soggetto ad alcuna interruzione e, pertanto, è stato necessario individuare	
un nuovo impianto di trattamento rifiuti;	
Che la R.I.D.A. Ambiente S.r.l., è autorizzata al trattamento dei rifiuti solidi	
 urbani (RSU) e speciali e non pericolosi (nel seguito detti anche "rifiuti")	
utilizzati per la produzione di "Combustibile Derivato dai Rifiuti (CDR)" e di	
 por la productione di Comodonone Dorrano dui Rindii (CDR) e di	

 "Combustibile Solido Secondario (CSS)" nel proprio impianto sito in Aprilia	
(LT), in conformità alla vigente normativa regolamentare e tecnica, ai sensi del	
D.Lgs n. 59/2005 s.m.i. e con conseguente determinazione regionale n. B0322	
 del 09/02/2009 e determinazione regionale n. B6174 del 29/07/2011. La tariffa	
applicata dal 01/01/2017 sarà di €/tonn. 131,25 (euro a tonnellata	
 centotrentuno/25) (determina regionale n. G08251 del 03/07/2015 e determina	
regionale n. G08368 del 07/07/2015), comprensiva di adeguamento Istat anno	
 2017, riferimento Indice Nazionale - E - Fornitura di acqua, reti fognarie,	
 attività di trattamento dei rifiuti e risanamento (differenziale calcolato con	
 riferimento al mese di agosto di ogni anno), applicato nella misura del 3,70 %	
 (tre virgola settanta per cento). Alla tariffa va addizionato il benefit del 4% per il	
 Comune di Aprilia, il 2% del benefit alla Provincia di Latina, il benefit del 4%	
 (quattro per cento) in favore del Comune di S. Vittore del Lazio – oggetto di	
 conguaglio annuo a favore del Comune, rispetto alle quantità effettivamente	
 consegnate, (ai sensi del decreto commissariale 15/2005, recepito dalla D.G.R.	
 n. 516/2008 in B.U.R.L. 20/09/2008, suppl. ord. N. 117 pag 32) – oltre I.V.A. di	
 legge.	
 Che per i rifiuti CER 200108 il prezzo applicato per la durata del presente	
contratto sarà di €/tonn. 98,50 (euro a tonnellata novantotto/50), oltre iva; gli	
 stessi potranno essere accettati solo in concomitanza con il ritiro del CER	
 200301 per le quantità totali prodotte dal Comune.	
 Che, con riferimento al benefit del 4% (quattro per cento) in favore del	
 Comune di San Vittore del Lazio, la R.I.D.A. Ambiente s.r.l. dichiara che è in	
corso un giudizio con il Comune stesso avente ad oggetto l'accertamento della	
 sussistenza o meno del suo diritto a percepirlo. Oggetto del giudizio è anche la	

	corretta identificazione delle quantità di rifiuto sulle quali applicarlo. All'esito
	del contezioso, ed in conformità alla decisione, si procederà al conguaglio tra
	quanto versato a titolo di benefit e le somme effettivamente dovute.
	Che le parti stabiliscono di comune accordo che la tariffa applicata è da
	considerarsi "salvo conguaglio"; in base a quanto previsto dalla DGR n.
	516/2008 che ha recepito il Decreto Lgs. n. 15/2005 il conguaglio sarà versato
	in caso di dispositivo emanato dalle Autorità competenti e con decorrenza dalla
	data prevista nell'eventuale provvedimento.
	Che ogni anno la tariffa, a far data dal 01/01/2018 sarà adeguata
	all'intervenuto aumento ISTAT con riferimento all'indice Nazionale – E
	Fornitura di acqua, reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento
	(differenziale calcolato con riferimento al mese di agosto di ogni anno).
	Che questo Ente intende conferire presso l'impianto di trattamento R.I.D.A.
-	Ambiente S.r.l.:
	a) per il CER 200301 il quantitativo annuo di 9.000/tonn., corrispondente a circa
	24,65/tonn. al giorno,
	b) per il CER 200108 il quantitativo annuo di 3.480/tonn. corrispondente a circa
	9,53/ton giorno.
	Il Comune prevede fin da ora che le quantità conferite potrebbero subire
	un'oscillazione del 30% in aumento θ in diminuzione (dato variabile rispetto
	agli esiti effettivi della raccolta differenziata attualmente stimata);
	Che con Determinazione Dirigenziale n. 1050 del 23/11/2016, con il relativo
	impegno, il Comune ha disposto di conferire i propri rifiuti alla R.I.D.A
	Ambiente S.r.l. nella misura e al corrispettivo sopra indicati;
	Che è stato acquisito d'ufficio ed assunto al protocollo dell'Ente il

Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.), protocollo n. 5243372	
del 02/11/2016, della R.I.D.A. Ambiente S.r.l., depositato agli atti d'ufficio.	
Che l'Ing. Filippo Vittori, nella qualifica su indicata, con la firma del presente	
atto dichiara che in relazione al presente contratto ha verificato l'insussistenza	
dell'obbligo di astensione e di non essere, quindi, in posizione di conflitto di	
interesse.	
Allegati del contratto	
Sono parte integrante del contratto:	
 - Procura Speciale Rep. n. 69.834 del 06/10/2016 reg. n. 10737;	
- Determina del comune di Albano Laziale n. 1050 del 23/11/2016	
- Determine Regionali n. G08251 del 03/07/2015 e n. G08368 del	
07/07/2015.	
 - Informazioni di sicurezza per accesso all'impianto RIDA Ambiente di	
Aprilia (LT).	
 - Orari di conferimento all'impianto.	
- Listino prezzi di individuazione/trasporto/smaltimento rifiuti radioattivi.	
 - Il Documento Unico della Valutazione dei Rischi (DUVRI) di cui	
all'art. 26 del D.Lgs n. 81/2008 del Comune di Albano Laziale;	
- Il Documento Unico di valutazione dei rischi da interferenza relativo al	
conferimento presso l'impianto di trattamento della R.I.D.A. Ambiente	
S.r.l.;	
TUTTO CIO' PREMESSO	
 Che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, le parti convengono e	
stipulano quanto segue:	
Articolo 1 – Oggetto e durata del contratto	

Il Comune conferisce alla R.I.D.A. Ambiente S.r.l., che accetta, la gestione	
 del servizio di trattamento rifiuti urbani (RSU) codice CER 200301 e CER	
200108 per la produzione CDR per un importo di € 1.572.990,00 (euro	
 unmilionecinquecentosettantaduemilanovecentonovanta/00), oltre I.V.A. del	
 10% (dieci per cento). Nell'ambito e per la durata del presente contratto, Rida	
Ambiente s.r.l. si impegna ad accettare e sottoporre a trattamento i rifiuti della	
 tipologia e quantità indicate nelle premesse.	
Il presente contratto avrà durata annuale con decorrenza da 01-01-2017 al	
31-12-2017. E' escluso il rinnovo tacito.	
 Fatti salvi i termini di durata del presente contratto, almeno 45	
 (quarantacinque) giorni prima della data di scadenza dello stesso, la R.I.D.A.	
 Ambiente S.r.l. trasmetterà all'Amministrazione comunale un'offerta scritta	
 contenente le condizioni giuridiche ed economiche per la stipula di un nuovo	
 contratto con decorrenza dal 01/01/2018.	
 L'Amministrazione Comunale dovrà far pervenire la propria eventuale	
 adesione all'offerta entro i successivi dieci giorni, dandone comunicazione	
scritta a mezzo PEC. In tal caso il nuovo contratto verrà stipulato entro la data	
del 31/12/2017.	
Articolo 2 - Corrispettivo e pagamenti	
 L'Importo contrattuale ammonta ad euro 1.572.990,00 (eurounmilione-	
 cinquecencentosettantaduemilanovecentonovanta/00), oltre I.V.A. nella	
 misura di legge.	
 L'importo del corrispettivo contrattuale comprende i costi di sicurezza per la	
riduzione dei rischi legati ad attività interferenti pari ad € 0,00 (euro zero/00).	
Per il rifiuto codice CER 200301 il Comune corrisponderà alla R.I.D.A.	

 Ambiente S.r.l. la tariffa di accesso pari ad € 131,25/tonn. (euro a tonnellata
centotrentuno/25) (determina regionale n. G 08251 del 03/07/2015 e determina
 regionale n. G08368 del 07/07/2015); la tariffa è comprensiva dell'adeguamento
ISTAT dell'anno 2017 nella misura alla -percentuale del 3,70% (tre virgola
settanta per cento). Il prezzo deve intendersi "franco destino". Alla tariffa deve
 essere addizionato il benefit ambientale del 4% (quattro per cento) a favore del
 Comune di Aprilia, il benefit ambientale del 2% (due per cento) a favore della
 Provincia di Latina, il benefit ambientale del 4% (quattro per cento) favore del
 Comune di San Vittore del Lazio, ospitante il termovalorizzatore, così come
 riportato in premessa, II paragrafo, oltre iva. Quest'ultimo benefit è soggetto a
 conguaglio annuale in conformità alla decisione che definirà il giudizio citato in
 premessa.
 Per il rifiuto codice CER 200108 il Comune corrisponderà alla R.I.D.A.
 Ambiente srl, il prezzo di 98,50/tonnellata (euro a tonnellata novantotto/50),
 oltre iva di legge.
 La R.I.D.A. Ambiente S.r.l. potrà effettuare a propria discrezione su richiesta
 scritta del Comune, il servizio di ricezione di rifiuti anche nei giorni domenicali
 e festivi. Tale servizio, al fine di essere garantito, dovrà essere richiesto in forma
 scritta dal Comune con preavviso di almeno 5 (cinque) giorni lavorativi. La
 comunicazione deve essere inviata via PEC e su tale servizio sarà applicato il
 prezzo maggiorato di €/tonn. 14,320 (euro a tonnellata quattoridici/32) sul
 prezzo stabilito. Qualora il Comune effettui il servizio domenicale o festivo
 senza preventiva comunicazione, dovrà comunque corrispondere l'importo
 maggiorato di conferimento di cui al presente articolo.
 In base all'articolo 1260 del codice civile e alla Legge n. 52 del 21/02/1991 è

 in ogni caso prevista la cessione del credito da parte della R.i.d.a. Ambiente s.r.l.
in conformità alle disposizioni del D. Lgs. n. 50/2016.
 La R.I.D.A. Ambiente S.r.l. fatturerà i corrispettivi dovuti entro il giorno 10
(dieci) del mese successivo sulla scorta dei quantitativi conferiti nel mese di
riferimento.
 Il pagamento dovrà intendersi a vista fattura e comunque entro e non oltre
 trenta giorni dalla data di emissione della stessa (l'invio sarà effettuato in xml –
 fatturazione elettronica e potrà essere anticipata a mezzo e-mail, in caso di
richiesta da parte dell'Amministrazione Comunale, all'indirizzo da Voi indicato
di seguito: fatturazione@pec.comune.albanolaziale.rm.it).
Qualora il Comune abbia problemi di ricezione sulla casella di posta
certificata o sul sistema informatico, dovrà darne immediata comunicazione alla
R.I.D.A. Ambiente S.r.l. indicando un'altra modalità di spedizione .
 Qualora tale comunicazione non sia effettuata da parte del Comune, i termini
 di pagamento decorreranno comunque dalla data di emissione della fattura. Ai
 fini della determinazione delle quantità conferite le parti riconoscono validità
 unicamente ai cartellini redatti in occasione delle operazioni di pesa che si
 svolgeranno presso gli impianti della R.I.D.A. Ambiente S.r.l. in occasione di
 ogni singolo scarico.
 Le parti convengono che, in caso di mancato pagamento del corrispettivo nei
 termini sopra indicati, la R.I.D.A. Ambiente s.r.l., avrà facoltà di sospendere il
 servizio, in tutto o in parte ai sensi dell'art. 1460 cod.civ., inviando preventiva
comunicazione al Comune a mezzo telefax. E' comunque fatta salva la facoltà
di richiedere la risoluzione del contratto con comunicazione da inviarsi con
raccomandata A/R con preavviso di 10 (dieci) giorni dalla data di spedizione.
Taccommittation 12 12 con prouverso de 10 (dicer) giorni dana data di spedizione.

 Scaduti i termini di pagamento sopra convenuti saranno comunque dovuti gli	
 interessi di cui al d.lgs. n. 231/2002 s.m.i.	
Articolo 3 – Modalità di conferimento	
 Nell'ambito e per la durata del presente contratto il Comune si impegna a	
conferire e R.I.D.A. Ambiente S.r.l. si impegna a ricevere presso l'impianto su	
 indicato un quantitativo di rifiuti indicato in premessa, salvo le motivazioni di	
interdizione di cui all'art. 4 II paragrafo.	
Eventuali variazioni delle quantità giornaliere e/o annue dovranno essere	
 comunicate dal Comune ed accettate da un responsabile della R.I.D.A.	
 Ambiente S.r.l., con comunicazione scritta, pena impossibilità di conferimento	
 di quantità diverse da quelle previste in contratto.	
 Le operazioni di gestione dei rifiuti saranno documentate dal committente e	
dal contraente, ognuno per quanto di rispettiva competenza, in base alle	
 disposizioni di legge vigente in materia.	
 Il trasporto ed il conferimento dei rifiuti presso l'impianto ed ogni ulteriore	
 attività sono effettuati esclusivamente a cura, responsabilità e spese del Comune,	
 che dichiara di essere titolare di tutte le autorizzazioni e degli altri atti di	
 consenso necessari (che provvederà a fornire in copia alla R.I.D.A. Ambiente	
 S.r.l.) nonché di possedere i mezzi ed il personale idonei e abilitati, e si impegna	
 ad osservare e a far osservare, per quanto si sua competenza, le vigenti	
 disposizioni in materia.	
 Nello svolgere le attività di propria competenza, il Committente dichiara di	
 conoscere ed accettare senza riserve le modalità di conferimento presso	
 l'impianto indicate nelle informazioni di sicurezza agli atti, che si impegna ad	
 osservare e a far osservare dai terzi eventualmente incaricati, unitamente ad ogni	

 eventuale ulteriore prescrizione che il contraente dovesse successivamente
impartire ai fini del regolare svolgimento delle suddette attività.
 L'impianto effettuerà sui rifiuti in entrata i controlli sulla radioattività.
Se dal controllo effettuato dovesse risultare presenza di sostanze radioattive,
il mezzo sarà sottoposto a fermo fino a determinazione e isolamento della
 sorgente radioattività.
I controlli saranno effettuati a mezzo di tecnici abilitati e il costo delle
 analisi e del successivo smaltimento dei rifiuti radioattivi saranno a spese del
Comune. In merito ai costi addebitati si fa riferimento al listino "Listino Prezzi
Radiomentrico", eventuali variazioni del listino saranno comunicati per
iscritto.
 Articolo 4 – Sospensione parziale o totale delle prestazioni. Cause di forza
 maggiore.
La R.I.D.A. Ambiente S.r.l. ha la facoltà di non procedere al ritiro dei rifiuti
conferiti dall'Amministrazione comunale, ancorché previsti nei limiti dei
conferiti dall'Amministrazione comunale, ancorché previsti nei limiti dei quantitativi convenuti, qualora si verifichino circostanze non imputabili alla
quantitativi convenuti, qualora si verifichino circostanze non imputabili alla stessa che determinino, in tutto o in parte, l'impossibilità di detto ritiro e/o di
quantitativi convenuti, qualora si verifichino circostanze non imputabili alla stessa che determinino, in tutto o in parte, l'impossibilità di detto ritiro e/o di funzionamento dell'impianto.
quantitativi convenuti, qualora si verifichino circostanze non imputabili alla stessa che determinino, in tutto o in parte, l'impossibilità di detto ritiro e/o di
quantitativi convenuti, qualora si verifichino circostanze non imputabili alla stessa che determinino, in tutto o in parte, l'impossibilità di detto ritiro e/o di funzionamento dell'impianto. Devono intendersi circostanze non imputabili alla R.I.D.A. Ambiente S.r.l.,
quantitativi convenuti, qualora si verifichino circostanze non imputabili alla stessa che determinino, in tutto o in parte, l'impossibilità di detto ritiro e/o di funzionamento dell'impianto. Devono intendersi circostanze non imputabili alla R.I.D.A. Ambiente S.r.l., che determinano in tutto o in parte l'impossibilità di detto ritiro e/o di
quantitativi convenuti, qualora si verifichino circostanze non imputabili alla stessa che determinino, in tutto o in parte, l'impossibilità di detto ritiro e/o di funzionamento dell'impianto. Devono intendersi circostanze non imputabili alla R.I.D.A. Ambiente S.r.l., che determinano in tutto o in parte l'impossibilità di detto ritiro e/o di funzionamento dell'impianto anche quelle che, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, di seguito si elencano: 1) fermate dell'impianto per manutenzioni
quantitativi convenuti, qualora si verifichino circostanze non imputabili alla stessa che determinino, in tutto o in parte, l'impossibilità di detto ritiro e/o di funzionamento dell'impianto. Devono intendersi circostanze non imputabili alla R.I.D.A. Ambiente S.r.l., che determinano in tutto o in parte l'impossibilità di detto ritiro e/o di funzionamento dell'impianto anche quelle che, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, di seguito si elencano: 1) fermate dell'impianto per manutenzioni ordinarie e straordinarie o per qualsiasi altra causa; 2) scioperi; 3) guerre o atti
quantitativi convenuti, qualora si verifichino circostanze non imputabili alla stessa che determinino, in tutto o in parte, l'impossibilità di detto ritiro e/o di funzionamento dell'impianto. Devono intendersi circostanze non imputabili alla R.I.D.A. Ambiente S.r.l., che determinano in tutto o in parte l'impossibilità di detto ritiro e/o di funzionamento dell'impianto anche quelle che, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, di seguito si elencano: 1) fermate dell'impianto per manutenzioni ordinarie e straordinarie o per qualsiasi altra causa; 2) scioperi; 3) guerre o atti di ostilità comprese azioni terroristiche, sabotaggi, atti vandalici e sommosse,
quantitativi convenuti, qualora si verifichino circostanze non imputabili alla stessa che determinino, in tutto o in parte, l'impossibilità di detto ritiro e/o di funzionamento dell'impianto. Devono intendersi circostanze non imputabili alla R.I.D.A. Ambiente S.r.l., che determinano in tutto o in parte l'impossibilità di detto ritiro e/o di funzionamento dell'impianto anche quelle che, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, di seguito si elencano: 1) fermate dell'impianto per manutenzioni ordinarie e straordinarie o per qualsiasi altra causa; 2) scioperi; 3) guerre o atti
quantitativi convenuti, qualora si verifichino circostanze non imputabili alla stessa che determinino, in tutto o in parte, l'impossibilità di detto ritiro e/o di funzionamento dell'impianto. Devono intendersi circostanze non imputabili alla R.I.D.A. Ambiente S.r.l., che determinano in tutto o in parte l'impossibilità di detto ritiro e/o di funzionamento dell'impianto anche quelle che, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, di seguito si elencano: 1) fermate dell'impianto per manutenzioni ordinarie e straordinarie o per qualsiasi altra causa; 2) scioperi; 3) guerre o atti di ostilità comprese azioni terroristiche, sabotaggi, atti vandalici e sommosse,

avversi, compresi fulmini, terremoti, frane, cedimenti, incendi, inondazioni o	
precipitazioni atmosferiche, accumuli di neve o ghiaccio; 6) esplosioni,	
radiazioni e contaminazioni chimiche; 7) leggi, normative, atti, provvedimenti,	
comportamento od omissioni dell'Autorità, ivi inclusi la Regione Lazio, la	
Provincia di Latina ed il Comune di Aprilia (ad esempio la revoca, la variazione,	
 l'annullamento, la sospensione di atti autorizzativi o concessori, provvedimenti	
 di sequestro o comunque interdittivi); 8) provvedimenti, comportamenti o	
 omissioni della Regione Lazio o di altri soggetti pubblici competenti ivi inclusi	
 la Provincia di Latina ed il Comune di Aprilia che rendano impossibile il	
 conferimento dei rifiuti; 9) sospensione del servizio qualora intervenga una	
 richiesta di interruzione dei conferimenti di rifiuti da parte del Comune di	
 Aprilia; 10) saturazione dei limiti di stoccaggio autorizzati avvenuta per	
 qualsiasi causa (sospensione dei conferimenti da parte di impianti finali di	
 recupero e/o di smaltimento, fermo dell'impianto per guasti impiantistici che	
 impediscono la lavorazione dei rifiuti, ecc.).	
 Al verificarsi delle ipotesi di cui ai precedenti commi, la R.I.D.A. Ambiente	
 S.r.l. dovrà dare tempestiva comunicazione scritta al Comune che, di	
 conseguenza procederà alla immediata sospensione dei conferimenti fino al	
 ripristino, ove possibile, delle condizioni per il conferimento dei rifiuti presso	
 l'impianto. R.I.DA. Ambiente S.r.l. comunicherà con le medesime modalità	
 l'avvenuto ripristino.	
 Le parti si danno atto che nulla è rispettivamente dovuto a qualsiasi titolo,	
 durante il periodo di sospensione.	
Articolo 5 – Caratteristiche dei rifiuti conferiti	
 Il Comune conferirà presso l'impianto i rifiuti codice CER 200301 e codice	

 CER 200108 e si obbliga, ferma restando ogni altra sua eventuale responsabilità	
 di legge, a non conferire all'impianto rifiuti non compresi nel presente contratto.	
In ogni caso è vietato in conferimento di rifiuti pericolosi all'impianto.	
 La R.I.D.A. Ambiente S.r.l. ha la facoltà, in ogni momento e senza	
 preavviso, di effettuare verifiche, anche visive, e controlli analitici, anche a	
 campione, sulla tipologia e/o composizione dei rifiuti conferiti all'impianto (la	
verifica sarà effettuata previa comunicazione scritta al comune, il quale potrà	
 effettuare il controllo in contraddittorio).	
 Qualora a seguito delle verifiche e/o dei controlli analitici di cui sopra i	
 rifiuti conferiti dovessero risultare non corrispondenti per tipologia e/o	
 composizione al codice CER 200301 e CER 200108, la R.I.D.A. Ambiente S.r.l.	
 sospenderà i conferimenti e comunicherà tale circostanza al Comune nonché a	
 tutti gli Enti competenti. Lo smaltimento e il trasporto dei rifiuti considerati non	
idonei saranno pertanto respinti da R.I.D.A. Ambiente S.r.l. e il Comune avrà	
 l'obbligo di immediato ritiro.	
 Ove il Comune non provveda, lo smaltimento sarà effettuato dalla R.I.D.A	
 Ambiente S.r.l. verso altro operatore, con obbligo di rimborso delle spese	
 sostenute a carico del Comune.	
 La ripetuta difformità dei rifiuti conferiti dal Comune rispetto a quelli	
 rientranti nel CER 200301 debitamente constatata, costituisce causa di	
 risoluzione del presente atto.	
 Articolo 6 – Osservanza della normativa vigente in materia. Responsabilità	
 Fermi restando gli ulteriori obblighi specificamente assunti con il presente	
 contratto, le parti dichiarano di conoscere e si obbligano comunque ad	
 osservare, sotto la propria autonomia ed esclusiva responsabilità, la normativa	

vigente che regolamenta in ogni suo profilo l'attività oggetto del presente	
contratto, ed in particolare le disposizioni in materia di tutela dell'ambiente e di	
gestione dei rifiuti, di igiene e sicurezza del lavoro, di previdenza e assistenza	
obbligatorie, di trasporto ecc., per tutto quanto attiene alle attività di rispettiva	
 competenza e dei terzi eventualmente a qualsiasi titolo incaricati, della cui	
 idoneità autorizzativa tecnica e professionale e del cui operato, risponde in via	
integrale ed esclusiva, anche verso i terzi, quella tra le parti che abbia	
 rispettivamente conferito l'incarico.	
 Il Comune si obbliga, inoltre, al rispetto di tutte le prescrizioni e le	
 condizioni del contraente per consentire la completa e regolare esecuzione del	
 servizio di cui al presente contratto, coordinandosi opportunamente con	
 quest'ultimo.	
 Il committente resta comunque responsabile per qualsivoglia danno a	
 persone o cose verificatosi presso l'impianto o danni causati allo stesso,	
 imputabile al committente ovvero a terzi dal medesimo incaricati.	
 Articolo 7 – Clausola risolutiva	
 La R.I.D.A. Ambiente S.r.l. ha la facoltà di procedere alla risoluzione di	
 diritto del presente contratto, a mezzo semplice comunicazione scritta a norma	
 dell'art. 1456 cod. civ., qualora il committente si renda inadempiente rispetto ad	
 una sola delle obbligazioni di seguito elencate e da ritenersi essenziali:	
 a) rispetto dei quantitativi di rifiuti, come concordati nel presente contratto,	
 per almeno 20 (venti) giorni di fornitura, anche non consecutivi, durante la	
vigenza del presente contratto;	
b) inosservanza degli obblighi e/o violazione dei divieti in tema di	
tipologia, composizione e altre caratteristiche qualitative dei rifiuti conferiti;	
The state of the s	

	c) mancata osservanza delle disposizioni di cui all'art. 8: sarà considerato	
	inadempimento il comportamento del Comune che determini l'emissione da	
	parte del contraente nei confronti dello stesso comune di almeno tre non	
/	conformità contestate per iscritto e classificate come "gravi";	
	d) mancato pagamento degli importi dovuti entro i termini stabiliti nel art.	
	2 , con riferimento anche ad una sola fatturazione.	
	Il Comune ha la facoltà di risolvere il presente contratto ai sensi dell'art.	
	108 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016, nelle ipotesi di cui alla legge n. 136/2010	
	nonché in ogni altra ipotesi prevista dalla legge.	
	E' fatto salvo in ogni caso il risarcimento dei maggiori danni.	
	Articolo 8 – Comunicazioni	
	Salvo che sia diversamente disposto nel presente Contratto, tutte le	
	modifiche, consegne di documenti e altre comunicazioni necessarie avverranno	
	per iscritto e saranno consegnate per lettera raccomandata, o per telefax, o per	
	posta celere o corriere espresso, ai seguenti indirizzi:	
	A) R.I.D.A. Ambiente s.r.l. Via Valcamonica snc, 04011 Aprilia (LT) alla	
	cortese attenzione del Sig. Fabio Altissimi, numero tel. 06/9254039, numero fax	
	06/92870128, e-mail <u>amministrazione@ridambiente.it</u> e pec	
	amministrazionel@pec.ridambiente.it;	
	B) Comune di Albano Laziale Via San Francesco n. 12, 00041 Albano Laziale	
	(RM), alla cortese attenzione del Responsabile del Servizio IV, numero tel.	
	06/93019549, numero fax 06/93019558,	
	e-mail: igieneambiente@comune.albanolaziale.rm.it,	
	pec: protocollo@cert.comune.albanolaziale.rm.it	
	Articolo 8 – Garanzia definitiva	

La garanzia delle obbligazioni derivanti dal rinnovo della Autorizzazione	
Integrata Ambientale ai sensi del D.lgs 16/02/2005 n. 59 –Determina regionale	
n. B0322 del 09/02/2009 - è stata costituita mediante Garanzia Fideiussoria n.	
GE 0617834 Repertorio n. 602000365 per un importo di € 6.195.600,00	
(seimilionicentonovantacinquemilaseicento/00) rilasciata dalla Atradius Credit	
 Insurance N.V., agenzia n. M50, a favore della Regione Lazio – Dipartimento	
Territorio – Direzione Regionale Energia e Rifiuti - Area Rifiuti.	
 Articolo 9 – Assicurazioni per i rischi di esecuzione	
Il contraente ha, altresì, stipulato la polizza per responsabilità civile verso	
 terzi rilasciata dalla Generali Italia S.p.a. Agenzia n. 644 Roma Cassia con	
polizza n. 350623874.	
 Articolo 10 - Incompatibilità ex dipendenti comunali	
 Il contraente con la sottoscrizione del presente contratto, attesta, ai sensi	
 dell'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs n. 165/2001, di non aver concluso contratti	
 di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a	
ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle	
 pubbliche amministrazioni nei confronti del medesimo aggiudicatario, per il	
 triennio successivo alla cessazione del rapporto.	
Articolo 11 – Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e	
 assistenza	
Il contraente è obbligato ad applicare integralmente tutte le norme contenute	
nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed	
aziendali, per il settore di attività e per la località dove è eseguito il servizio ed è	
altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva,	
 previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti	

	dalla vigente normativa.	
	Articolo 12 – Adempimenti in materia antimafia	
	Ai sensi dell'art. 91, comma 1 – lett. a), del D. Lgs. n. 159/2011 in relazione	
	al presente contratto con prot. n 0023719-20161018 integrata con prot.	
	0002839-20170206 è stata richiesta al Ministero dell'Interno – Banca Dati	
	Nazionale Unica della Documentazione Antimafia l'informazione antimafia di	
	cui all'art. 84, comma 3 e comma 4, del D. Lgs. n. 159/2011.	
	Essendo spirato, senza alcun riscontro, il termine di cui all'art. 92, comma 2,	
	del medesimo D. Lgs.n. 159/2011 si procede alla stipula del presente contratto	
	avvalendosi della facoltà concessa dal comma 3 del medesimo art. 92.	
	II presente contratto, pertanto, è risolto immediatamente e automaticamente,	
	qualora dovessero essere comunicate, successivamente alla stipulazione del	
	contratto stesso, informazioni interdittive di cui al D. Lgs. n. 159/2011 in	
-	materia di legislazione antimafia.	
	Il Contraente si impegna ad inserire negli eventuali contratti di	
	subappalto/subaffidamento, o in eventuali altri subcontratti, una clausola	
	risolutiva espressa che preveda la risoluzione immediata ed automatica del	
	contratto di subappalto/subaffidamento, previa revoca dell'autorizzazione al	
	subappalto/subaffidamento, ovvero la risoluzione del subcontratto, qualora	
	dovessero essere comunicate dalle competenti Autorità, successivamente alla	
	stipulazione del subappalto o del subcontratto, informazioni interdittive di cui al	
	D. Lgs. n. 159/2011.	
	La risoluzione contrattuale disposta ai sensi del comma precedente, lascia	
	impregiudicato il diritto al pagamento del valore dei servizi già eseguiti ed il	
	rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle	

utilità conseguite.	
 Articolo 13 – Modalità di pagamento	
I pagamenti saranno effettuati presso la tesoreria Comunale a mezzo mandato	
di pagamento con le modalità di cui al vigente regolamento comunale di	
contabilità. La R.I.D.A. Ambiente S.r.l. dichiara che il Sig. Fabio Altissimi, nato	
 ad Albano Laziale (Roma) il 29/11/1964, C.F.: LTSFBA64S29A132Y, è la	
 persona autorizzata a riscuotere, ricevere e quietanzare la somma ricevuta in	
conto o saldo anche per effetto di eventuali cessioni di credito preventivamente	
 riconosciuti dal Comune. La cessazione o la decadenza dall'incarico delle	
 persone autorizzate a riscuotere e quietanzare deve essere tempestivamente	
 notificata al Comune.	
 È ammessa la cessione dei crediti, ai sensi del combinato disposto	
 dell'articolo 106, comma 13, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e della Legge 21	
 febbraio 1991, n. 52, nel rispetto delle condizioni stabilite nelle citate norme.	
 In caso di cessione del corrispettivo successiva alla stipula del contratto, il	
 relativo atto deve indicare con precisione le generalità del cessionario ed il	
 luogo del pagamento delle somme cedute. In difetto delle indicazioni previste	
 dai punti precedenti, nessuna responsabilità può attribuirsi al Comune per	
 pagamenti a persone non autorizzate del contraente a riscuotere.	
 Articolo 14 – Tracciabilità dei flussi finanziari.	
 Al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al	
 rapporto contrattuale in oggetto, il contraente indica fin d'ora il conto corrente	
 dedicato per i movimenti finanziari relativi al servizio di cui assume l'onere	
che è il seguente: Unicredit Filiale di Aprilia – Piazza Roma IBAN: IT	
 56Q0200873922000400517668. Il Comune verifica, in occasione di ogni	

 pagamento alla R.I.D.A. Ambiente S.r.l. e con interventi di controllo ulteriori,
l'assolvimento, da parte della stessa, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei
 flussi finanziari.
 Articolo 15 – Codici
 Le parti danno atto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 25 del D.L. n.
 66/2014, convertito con modificazioni nella legge n. 89/2014 e del D.M.
n.55/2013, che il codice univoco ufficio per la ricezione delle fatture
 elettroniche, inerente al presente contratto è il seguente : BFXBF3
 Articolo 16 – Controversie
 Le controversie che dovessero insorgere tra il Comune ed il contraente
 durante l'esecuzione del servizio, qualunque sia la loro natura, saranno di
competenza del Foro di Velletri. È esclusa la competenza arbitrale.
Articolo 17 – Cessione del contratto
 Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 105,
comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016
 Articolo 18 – Spese e registrazione
Sono a carico del contraente le spese di registrazione nonché i diritti di
 segreteria nelle misure di legge. La liquidazione delle spese è fatta, in base alle
tariffe vigenti, dal responsabile dell'ufficio presso cui è stipulato il contratto.
Tutti i comparenti, previa informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs
196/2003, con la firma del presente atto prestano il proprio consenso, ai sensi
della L. 675/1996, al trattamento dei dati personali, nonché alla conservazione
anche in banche dati, archivi informatici, alla comunicazione dei dati personali e
correlato trattamento e alla trasmissione di dati stessi a qualsiasi Ufficio al fine
 esclusivo dell'esecuzione delle formalità connesse e conseguenti al presente

 atto.	
Richiesto io, Ufficiale rogante, ho ricevuto questo atto, scritto mediante	
strumenti informatici da persona di mia fiducia composto da pagine diciannove,	
 letto alle parti che, a mia richiesta l'hanno dichiarato conforme alla loro volontà	
ed in segno di accettazione con me lo sottoscrivono in modalità di firma digitale.	
Io sottoscritto Segretario Generale rogante, attesto che i certificati di firma	
utilizzati nel presente atto sono validi e conformi al disposto dell'art. 1, comma	
 1, lettera f) del D.Lgs n. 82/2005 e successive modificazioni.	
 II Dirigente Settore IV R.I.D.A. Ambiente S.r.l.	
Ing. Filippo Vittori (f.to digitalmente) Sig.ra Valentina Tufano (f.todigitalmente)	
Il Segretario Generale	
 Dott.ssa Daniela Urtesi (f.to digitalmente)	